

Maroni e la musica: “Porretta Terme il nostro pellegrinaggio. E Bobo era uno dei sacerdoti”

Pubblicato: Martedì 22 Novembre 2022



Accanto al **Roberto Maroni politico** che tutti conoscono, c'è sempre stato un **Roberto “Bobo” Maroni musicista** noto ai più per la sua militanza nel **Distretto 51**, la band varesina che ha calcato le scene per anni **riscuotendo anche un certo successo** nel mondo del soul e del rhythm and blues.

Tra chi lo ha accompagnato sui palcoscenici di festival e concerti c'è **Marco Caccianiga**, un altro volto noto varesino che ha coniugato l'impegno politico nella Lega Nord a quello musicale. E fu **proprio la militanza nel Carroccio a fare incontrare** l'avvocato di Lozza con “Cacao”: «Non ci conoscevamo da giovani: io e Bobo iniziammo a frequentarci proprio nella sede della Lega in piazza del Podestà. Poi naturalmente la comune **passione per la musica** consolidò la nostra amicizia».

All'organo Hammond, **il ministro e politico di alto rango lasciava però sempre il posto all'appassionato** di musica. «Sì, sempre. Quando salivamo sul palco Bobo **smetteva i panni istituzionali**, nei quali comunque era molto bravo, e sapeva **concentrarsi sulle tastiere** e sulle note perché era un vero appassionato a 360 gradi. Non c'erano brani che non gli piacevano e tanto meno che odiava eseguire, perché Maroni non odiava proprio nessuno, non aveva questo sentimento nel DNA. Forse, ecco, **preferiva le canzoni di Springsteen**, perché quello era il repertorio del “Distretto” delle origini con Girompini, Nasoni, Caico... Poi quando la band si è allargata abbiamo variato il repertorio».

Tra le tante esperienze comuni con il *Distretto 51*, Caccianiga ha ben chiaro quelle più “segnanti”: «Di certo **le trasferte più memorabili sono state quelle a Porretta Terme** (la località dell'Appennino Bolognese sede dell'importante Porretta Soul Festival *ndr*). Quello era il **nostro pellegrinaggio** annuale e **Bobo era uno dei sacerdoti**. Lì incontrammo anche **Wilson Pickett, che è l'equivalente di Pelé** nel calcio per chi suona musica soul. E poi salimmo sul palco a suonare con musicisti di fama internazionale: anche in quei frangenti emergeva forte la passione musicale di Bobo e di tutti noi. A ripensarci oggi, dopo la notizia della sua morte, viene il magone e non ci sembra ancora vero».

IL SALUTO DEL “DISTRETTO”

Sulla propria pagina Facebook, il **Distretto 51** ha lasciato un sentito messaggio di cordoglio e di ricordo per Bobo Maroni, impreziosito proprio da alcune **parole tratte da Thunder Road di Bruce Springsteen**: «Oh-oh, come take my hand / We're riding out tonight to case the promised land».

«Caro Bobo, un grazie enorme per quello che sei stato per noi, un amico grande e un compagno di suonate fantastiche.

Siamo pieni di ricordi tutti belli e preziosi. Il ricordo di te e di noi insieme rimarrà nei nostri cuori per sempre.

Il Distretto 51 è vicino alla tua famiglia, Emi, Chelo, Filippo e Fabrizio.

Un abbraccio infinito.

È morto Roberto Maroni

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it